

nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani.

Art. 2

Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai centri di cui all'art. 1 è riservato, in via esclusiva, il rilascio dei piani terapeutici per i medicinali a base di FVIII di coagulazione naturale e ricombinante.

I piani terapeutici, predisposti sul modello di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto, avranno una durata massima non superiore a tre mesi stabilita dal clinico e, comunque, coincidente con il periodo previsto per il follow up.

I piani terapeutici rilasciati da strutture extra regionali dovranno essere validati dai centri regionali di cui all'art. 1 del presente decreto sulla base delle rispettive competenze territoriali.

Art. 3

I medicinali a base di fattore VIII plasmatici e ricombinante saranno distribuiti secondo la seguente procedura:

— stesura del piano terapeutico, come da modello allegato A al presente decreto, da parte dei centri di cui all'art. 1; il piano terapeutico, al momento della prima attivazione, deve prevedere un quantitativo di farmaco supplementare a quello previsto per il trattamento domiciliare di routine, in misura non superiore al 10% del fabbisogno individuale; laddove si renda necessario, per esaurimento del quantitativo supplementare in conseguenza di episodi emorragici e/o chirurgici, il piano terapeutico, di cui al modello A, può essere rilasciato dai centri segnando l'apposita motivazione nello specifico riquadro previsto nel piano;

— dispensazione diretta del farmaco ai pazienti da parte dei servizi farmaceutici delle aziende unità sanitarie locali di residenza degli stessi, secondo quanto prescritto dal piano terapeutico individuale redatto dagli stessi centri di cui all'art. 1; il farmacista preposto alla consegna del farmaco avrà cura di compilare la parte allo stesso riservata nel piano terapeutico.

Art. 4

I centri facenti parte della rete regionale di cui all'art. 1 svolgeranno le funzioni indicate nell'allegato B, parte integrante del presente decreto.

Art. 5

Il dipartimento IRS, tramite le sue articolazioni, svolge le funzioni di coordinamento della Rete regionale per le coagulopatie acquisite e congenite.

Art. 6

I direttori generali delle aziende sanitarie, di cui all'art. 1 del presente provvedimento, devono garantire che i centri di riferimento regionale per emofilia e trombosi ivi individuati siano in grado di rendere compiutamente tutte le specifiche prestazioni di assistenza sanitaria ai pazienti affetti da coagulopatie congenite ed acquisite, assicurando le attività di prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia delle patologie stesse.

Art. 7

Ai direttori generali delle Aziende unità sanitarie locali è fatto obbligo di attivare ogni iniziativa utile ad assicurare sul territorio di competenza l'omogenea distribuzione di FVIII plasmatico e ricombinante attraverso i servizi farmaceutici aziendali e, ove necessario, anche mediante accordi con le aziende ospedaliere.

Art. 8

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto si rinvia alle linee guida dell'Associazione italiana dei centri emofilia per la terapia sostitutiva dell'emofilia e dei difetti ereditari della coagulazione, approvate il 20 novembre 2003 e sottoscritte dai centri emofilia italiani.

Art. 9

Con separato provvedimento si procederà alla regolamentazione delle modalità prescrittive e distributive degli altri fattori della coagulazione (FVII e FIX) e del complesso protrombinico antiemofilico umano attivato.

Art. 10

Le precedenti disposizioni in materia si intendono automaticamente revocate, ove non compatibili.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 19 luglio 2007.

CIRIMINNA

Allegato A

PIANO TERAPEUTICO FATTORE VIII

Azienda sanitaria:	
Presidio:	Unità operativa:

Assistito:	Peso (kg):	
Codice fiscale:	nato a	il
Indirizzo:	tel.	
Azienda USL di residenza:	prov.	Regione:

<i>Diagnosi:</i>						
Emofilia A <input type="checkbox"/>	severa <input type="checkbox"/>	moderata <input type="checkbox"/>	lieve <input type="checkbox"/>	con inibitore <input type="checkbox"/>	Von Willebrand <input type="checkbox"/>	
<i>Terapia:</i>						
FVIII da scambio plasma <input type="checkbox"/>	FVIII plasmatico del commercio <input type="checkbox"/>		FVIII ricombinante <input type="checkbox"/>			
<i>Motivazione della scelta terapeutica:</i>						
Immunoprofilassi <input type="checkbox"/>	Terapia di mantenimento <input type="checkbox"/>		Episodio emorragico acuto <input type="checkbox"/>			

Farmaco prescritto:	
Dosaggio:	
Posologia:	
Durata prevista della terapia (indicare una durata non superiore a tre mesi):	
<i>Annotazioni:</i>	
Prima prescrizione <input type="checkbox"/>	Prosecuzione terapia <input type="checkbox"/>
Data:	
Timbro firma e codice del medico prescrittore	

Sezione riservata al farmacista	
Specialità medicinale consegnata:	
Numero unità posologiche	
Ritira il farmaco il sig. (paziente o suo delegato):	
Documento di riconoscimento:	
Firma per ricevuta:	
Data:	ora:
Timbro e firma del farmacista	

Allegato B**RETE REGIONALE PER LE COAGULOPATIE CONGENITE ED ACQUISITE**

I centri facenti parte della Rete svolgeranno le seguenti funzioni:

- 1) collaborazione alle attività formative degli operatori sanitari e del volontariato ed alle iniziative di prevenzione;
- 2) informazione ai cittadini ed alle associazioni dei pazienti affetti da coagulopatie congenite ed acquisite e dei loro familiari in ordine alle problematiche connesse alla patologia ed alla disponibilità di sangue e di emocomponenti ed emoderivati;
- 3) formazione dedicata ai medici di medicina generale ai fini dell'individuazione, della gestione e del controllo dei trattamenti secondo protocolli clinici individuati dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Ai centri afferenti alla Rete è fatto carico di implementare le attività di prevenzione, terapia, ricerca e monitoraggio dei consumi dei prodotti derivati dal sangue e della relativa spesa, secondo le seguenti modalità operative:

Attività di prevenzione

- 1) implementazione di campagne di informazione ed educazione sanitaria finalizzate ad una maggiore consapevolezza del problema sociale;
- 2) mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi per lo screening delle coagulopatie congenite ed acquisite.

Attività di terapia

- 1) assicurare standard di trattamento in accordo ai protocolli dell'OMS;

- 2) monitorare e prevenire le complicanze d'organo principali causa della maggiore morbilità di questo gruppo di pazienti;
- 3) assicurare una rete di collaborazione efficiente per il miglioramento della prevenzione delle complicanze e delle terapie necessarie;
- 4) predisporre piani terapeutici (posologia e durata del trattamento) individuali per un periodo massimo di tre mesi e comunque coincidente con il periodo previsto per il follow up.

Attività di ricerca

- 1) migliorare gli standard terapeutici attraverso studi e protocolli diagnostici e clinici innovativi;
- 2) sviluppare la ricerca di base e clinica.

Attività di monitoraggio dei consumi degli emoderivati e della relativa spesa

- 1) razionalizzare i piani terapeutici attraverso prescrizioni di emoderivati derivanti dalla lavorazione del plasma proveniente dalle donazioni volontarie e gratuite di donatori periodici di sangue e/o plasma in aferesi raccolti nell'ambito della Regione siciliana;
- 2) utilizzare il sistema informativo Emocard la cui implementazione consentirà anche il monitoraggio dell'attività prescrittiva oltre al raccordo tra gli stessi Centri prescrittori ed il dipartimento IRS, servizio 6, Ufficio regionale trasfusionale con funzioni di coordinamento e per il cui tramite verrà curato l'inoltro dei dati all'Istituto superiore di sanità per l'implementazione del Registro nazionale annuale.

(2007.30.2174)102*

DECRETO 8 agosto 2007.

Modifiche ed integrazioni al decreto 21 giugno 2007, concernente graduatorie regionali definitive dei medici di medicina generale relative ai settori di assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale, valide per l'anno 2007.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA
E LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE CORRENTI
DEL FONDO SANITARIO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, entrato in vigore in data 23 marzo 2005, ed, in particolare, l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale i medici da incaricare per l'espletamento delle attività di settore disciplinate dall'accordo stesso sono tratti da graduatorie per titoli, una per ciascun settore (assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale), predisposte annualmente a livello regionale;

Visto il decreto n. 1341 del 21 giugno 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 - supplemento ordinario - del 6 luglio 2007, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive di medicina generale relative ai settori di: assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale valide per l'anno 2007;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed, in particolare, l'art. 71, che disciplina le modalità dei controlli dell'Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Considerato che nelle predette graduatorie sono stati rilevati alcuni errori determinati da cause tecniche da imputare al funzionamento dell'apposito software ovvero da mero errore di digitazione, consistenti:

a) relativamente alla graduatoria di settore per l'assistenza primaria:

— nel mancato inserimento nella graduatoria dei sottoelencati sanitari, in possesso dei requisiti prescritti per essere regolarmente iscritti:

— Inga Domenico, nato a Lucca Sicula (AG) il 18 giugno 1956;

— Ginex Vincenzo, nato a Ribera (AG) l'1 settembre 1964;

— Soraci Salvatore, nato a S. Teresa Riva il 3 gennaio 1962;

— nell'attribuzione di un punteggio errato ai dott.ri:
— Cerasa Salvatore, nato a Castelvetro (TP) il 28 giugno 1966;

— Floramo Paola, nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 16 febbraio 1964;

— Marchese Maria S., nata a Mistretta il 27 gennaio 1962;

b) relativamente alla graduatoria di settore per la continuità assistenziale:

— nel mancato inserimento nella graduatoria dei sottoelencati sanitari, in possesso dei requisiti prescritti per essere regolarmente iscritti:

— Leonti Domenica, nata a Sassello (SV) il 17 gennaio 1952;

— Napoli Caterina, nata a Oldbury (Gran Bretagna) il 31 marzo 1963;

— Priolo Rosamaria, nata a Licata (AG) il 20 maggio 1951;

— Soraci Salvatore, nato a S. Teresa Riva il 3 gennaio 1962;

— nell'attribuzione di un punteggio errato al dott.:
— Cerasa Salvatore, nato a Castelvetro (TP) il 28 giugno 1966;

— nell'inserimento nella graduatoria dei sottoelencati sanitari, non in possesso dei requisiti per essere inseriti:

— Inga Domenico, nato a Lucca Sicula (AG) il 18 giugno 1956;

— Ginex Vincenzo, nato a Ribera (AG) l'1 settembre 1964;

c) relativamente alla graduatoria di settore per l'emergenza sanitaria territoriale:

— nel mancato inserimento nella graduatoria del dott. Inga Domenico, nato a Lucca Sicula (AG) il 18 giugno 1956, in possesso dei requisiti prescritti per essere regolarmente iscritti;

— nell'inserimento nella graduatoria dei sottoelencati sanitari, non in possesso dei requisiti per essere inseriti:

— Aquilino Francesco, nato a Ramacca (CT) il 20 ottobre 1964;

— Callari Luigi, nato a Catania il 20 agosto 1953;

— Di Marco Carmela Consolata, nata l'1 febbraio 1958;